



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BSIC89800B: ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO

Scuole associate al codice principale:

BSAA898007: ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO

BSAA898018: SCUOLA INFANZIA MANERBIO

BSEE89801D: SCUOLA PRIMARIA STATALE

BSEE89802E: SCUOLA PRIMARIA "A.MORO"

BSMM89801C: A.ZAMMARCHI - MANERBIO

BSMM89802D: BEVILACQUA - OFFLAGA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni/e, in diversi contesti, partecipa attivamente alle proposte, manifestando curiosità e un forte interesse verso il gruppo dei pari. Il loro agire è caratterizzato da una crescente autonomia operativa: sono in grado di organizzare le proprie azioni e di scegliere gli strumenti necessari per perseguire gli obiettivi. Mostrano adeguate competenze socio-emotive, riuscendo a esprimere e gestire le emozioni, e sviluppano una riflessione metacognitiva sulle proprie azioni, sui quanto acquisito e sulla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi degli esiti nelle prove del grado 2 mostra una situazione inferiore rispetto alla media nazionale, ma per Italiano in linea rispetto alla media della Lombardia e della macro-area. Nel grado 5 gli esiti nelle prove di Matematica sono in linea con le medie di riferimento e i risultati nelle prove di italiano sono inferiori al campione nazionale, ma costanti rispetto alle medie regionali. Dalle prove di inglese si evince una situazione molto positiva, con esiti sempre superiori rispetto all'Italia. Gli esiti delle prove di italiano e matematica nel grado 8 sono inferiori alle medie di riferimento, ma il gap nel complesso si riduce. Sia in italiano che in matematica, una buona percentuale degli studenti della scuola secondaria si colloca nei livelli più alti; nella prova di Inglese circa l'80% degli studenti si colloca nel livello A2 nella prova di ascolto e circa il 85% nella prova di lettura e comprensione. In alcune classi della scuola primaria la totalità degli studenti si colloca nel livello più alto nelle prove di Inglese. Nelle prove di inglese, sia alla primaria che alla secondaria, si evidenziano risultati positivi superiori rispetto alle medie di riferimento. La presenza dell'insegnante madrelingua ha influito in modo efficace nella comprensione dei testi in lingua. La variabilità tra le classi in italiano e matematica non è sempre in linea, i punteggi di alcune classi si discostano dalla media della scuola in positivo e in negativo. Confrontando i risultati di tutti gli studenti con i risultati dei soli nativi, si evidenzia che gli studenti nativi ottengono punteggi più alti rispetto ai soli nativi del campione nazionale, maggiormente nelle prove di Italiano. La scuola è quindi impegnata in azioni concrete volte a ridurre il numero di studenti nei livelli di apprendimento insoddisfacenti e così aumentare il numero di studenti con esiti nei livelli più alti. In riferimento all'effetto scuola, dai dati si evince un apporto nella media.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha criteri comuni per la valutazione del comportamento, documentati dalla presenza di una griglia per ciascun alunno, e utilizza più strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti (rilevazione dei progressi nello sviluppo sociale, personale e culturale dell'alunno, documento di certificazione delle competenze). L'analisi di questi documenti evidenzia che il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è buono; si punta costantemente a sviluppare anche le competenze sociali e civiche. L'istituto ha elaborato il curriculum di educazione civica verticale avvalorando l'importanza dello sviluppo di tale competenza. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma è ancora rilevante la percentuale di ragazzi che presentano difficoltà in questo ambito. La didattica che scaturisce dal nuovo curriculum mira a sviluppare negli studenti competenze, costituite da conoscenze, abilità e atteggiamenti. La nuova valutazione nella scuola primaria permette di verificare costantemente i progressi degli studenti, evidenziando i punti di forza e lavorando sui punti di debolezza, prestando attenzione al processo di apprendimento. Si è scelto di potenziare le competenze in Inglese (madrelingua per 240 ore) per: * promuovere l'inclusione degli alunni stranieri affinché si sentano valorizzati; * offrire a tutti gli studenti le opportunità formative necessarie per il passaggio al successivo ordine di istruzione e al mondo del lavoro. Numerose sono le occasioni create dalla scuola per educare alla convivenza civile e al rispetto delle diversità; esse sono svolte in concomitanza con ricorrenze di valore civile particolari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presta attenzione alle difficoltà degli alunni e opera per promuovere l'inserimento e l'inclusione di ogni bambino. L'istituto predispone routine specifiche per facilitare l'accoglienza e l'inserimento, offrendo sostegno continuo a bambini e genitori. Al termine dell'anno scolastico, gli alunni risultano capaci di costruire relazioni positive e di muoversi con sicurezza negli spazi scolastici, anche in presenza di insegnanti diversi da quelli della propria sezione, come nei laboratori o nei gruppi omogenei.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha rielaborato il proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono in fase di definizione in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica, la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Si stanno progettando azioni per una didattica condivisa per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'istituto sono ancora abbastanza tradizionali le pratiche didattiche, spesso comunque condizionate da spazi dedicati non sempre ottimali. Pur non essendo sistematico, l'utilizzo delle nuove tecnologie è considerato fondamentale dalla maggior parte dei docenti nella realizzazione delle attività scolastiche. La scuola è attivamente impegnata nella progettazione e realizzazione di iniziative che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Le regole condivise tra i diversi livelli (alunni, famiglie, docenti) favoriscono un clima relazionale positivo e permettono di gestire efficacemente gli eventuali conflitti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle strategie didattiche e nelle classi si utilizzano metodologie diversificate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie disponibili, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nell'ambito delle singole classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta articolate strategie per l'inclusione di alunni con BES, anche con in collaborazione con soggetti esterni. L'istituto valorizza le differenze culturali e individualizza gli interventi didattici in relazione ai bisogni specifici degli alunni attraverso interventi di recupero e sostegno. Progetti per il dialogo interreligioso sono attivati in alcune classi. Accoglienza, inserimento e momenti di continuità, per gli alunni con BES, sono curati, la modalità di valutazione è coerente con la programmazione. Sono state aggiornate le procedure di orientamento e continuità per gli alunni con disabilità; è stato rivisto il protocollo di accoglienza per NAI. La FS funge da raccordo tra alunni, docenti e famiglie che sono coinvolte nella progettazione educativa e per i quali, nella Scuola primaria e Secondaria di I grado, è attivo uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa. E' presente un GLI d'Istituto. Tutti gli ambienti scolastici sono accessibili. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. Le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Buona è la sensibilità dei docenti nei



confronti di una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Sono stati attivati percorsi di recupero e potenziamento di matematica. I docenti danno una totale disponibilità sia a partecipare ad incontri fuori sede con gli Enti esterni (NPIA, assistenti sociali, figure specialistiche di Associazioni e/o Fondazioni di utilità sociale), sia ad accogliere in classe specialisti e psicoterapeuti per elaborare interventi mirati, efficaci in sinergia tra tutti gli stakeholders della comunità educativa.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza tutte le azioni previste per la continuità e l'orientamento, sia a livello di pratiche didattiche sia di scelte organizzative, coinvolgendo famiglie e realtà del territorio. Queste attività sono diventate una "buona pratica" dell'istituto e sono coordinate da specifiche figure di riferimento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio molto positivo dipende dal fatto che la scuola ha già acquisito a sistema aspetti dell'offerta formativa che solitamente sono oggetto di progettazione. Le priorità e la missione della scuola sono presentate e discusse con famiglie e territorio e la progettazione è coerente con



le priorit  individuate. Le decisioni sono assunte in modo collegiale e le responsabilit  sono diffuse, per rispondere adeguatamente alle necessit  di un istituto costituito da pi  plessi in comuni diversi. C'  piena corrispondenza tra il programma annuale e il PTOF triennale. Molti sono i finanziamenti a progetti di ampliamento dell'offerta formativa sostenuti da associazioni del territorio. La Scuola ha messo in atto tutte le strategie possibili per raggiungere gli obiettivi prestabiliti, nell'ottica del miglioramento continuo, facendo emergere i punti di debolezza per poterli trasformare in punti di forza. I progetti sono coerenti con il Piano di Miglioramento dell'Istituto/PTOF e hanno visto il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio, di volontari, dei Comuni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, all'interno dell'ambito 10, è attenta ai bisogni formativi dei docenti ai quali risponde con iniziative formative di alto livello. Il piano di formazione dell'ambito 10 ha permesso a molti insegnanti di partecipare, su libera adesione, a momenti formativi qualificanti. La scuola valorizza il personale, tenendo conto il più possibile delle competenze possedute. Nell'Istituto sono istituiti



gruppi di lavoro/commissioni per approfondire le diverse tematiche del PTOF/PdM. I materiali e i documenti prodotti dai gruppi di lavoro vengono deliberati dal collegio docenti ed assunti come procedure di sistema.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è Scuola Polo per l'inclusione per l'Ambito 10 e si fa promotore di iniziative formative per tutto il territorio, che comprende i comuni di una vasta area della provincia di Brescia. Sul piano locale è bene integrata con associazioni ed istituzioni e dialoga con i genitori sia per la raccolta dei pareri sia per la realizzazione di iniziative specifiche scolastiche ed extra-scolastiche. La scuola durante l'anno scolastico, soprattutto in riferimento all'attuazione dei progetti attivati e allo sviluppo del proprio piano di miglioramento, ha potenziato le reti e le collaborazioni con le agenzie esterne. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Il giudizio di non completa eccellenza è motivato dal fatto che l'istituto sta ancora affinando le modalità di comunicazione con le famiglie attraverso il registro on-line. I genitori possono comunque essere aggiornati sulle attività della scuola in tempo reale attraverso il sito istituzionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli alunni anche provenienti da contesti migratori.

TRAGUARDO

Avvicinare i livelli di risultato degli alunni provenienti da contesti migratori al relativo benchmark della regione Lombardia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e valutazione per competenze).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico/espressive nella scuola primaria e secondaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee.
4. **Inclusione e differenziazione**
Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo da introdurre nella gestione delle classi, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno (Interventi di recupero/potenziamento delle competenze logico- matematiche e linguistico/espressive e partecipazione ai giochi matematici)



PRIORITA'

Aumentare la quota di studenti nei Livelli piu' alti, potenziando gli apprendimenti in tutte le discipline

TRAGUARDO

Aumentare in ogni grado scolastico la quota degli alunni nei Livelli piu' alti





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e valutazione per competenze).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico/espressive nella scuola primaria e secondaria.
3. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee.
4. **Inclusione e differenziazione**
Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo da introdurre nella gestione delle classi, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).
5. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno (Interventi di recupero/potenziamento delle competenze logico- matematiche e linguistico/espressive e partecipazione ai giochi matematici)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il potenziamento dei percorsi di sviluppo e di sostegno delle particolari situazioni di carenza (alunni stranieri e alunni in difficoltà) si propone di rafforzare le competenze individuali, facilitando quindi il raggiungimento dei traguardi che l'Istituto ha individuato come primari. Gli ambienti di apprendimento concorrono al raggiungimento dei traguardi, perché consentono a docenti ed alunni di essere co-costruttori di conoscenze e competenze. Il monitoraggio attraverso prove strutturate per classi parallele permette di avere una visione globale dei risultati scolastici dell'intero istituto e delle singole classi, consentendo di evidenziare particolari situazioni di difficoltà, sulle quali progettare specifici percorsi personalizzati.